

CORRIERE ORTOFRUTTICOLO.it

Lunedì 17 Luglio 2017

HOME



CHI SIAMO

CONTATTI

INSERZIONI

GALLERY

NEWSLETTER

SEGUICI SU:  

ASSOCIAZIONI | AZIENDE | BIOLOGICO | CRONACA | DISTRIBUZIONE | ESTERO | FIERE | INGROSSO | IV-V GAMMA | LOGISTICA | PERSONAGGI | POLITICA | PRODOTTI | TECNOLOGIE

FUTURPERA 2017, FOCUS SU BREXIT, EMBARGO RUSSO E ASIA. CALDERONI: "IN FIERA SPUNTI DI RIFLESSIONE"

Inserito: lunedì 12 giugno 2017



Dal 16 al 18 novembre prossimi a Ferrara ritorna Futurpera, il primo e solo salone dedicato alla filiera pericola.

L'Italia è il terzo produttore a livello globale e primo in Europa, davanti a Belgio e Olanda, che insieme non raggiungono i quantitativi nostrani, mediamente attorno a 8 milioni di quintali annui. Un patrimonio enorme - prodotto principalmente nel quadrilatero emiliano-romagnolo tra le province di Ferrara,

Ravenna, Bologna e Modena - che pone gli addetti ai lavori davanti ad una grande responsabilità: mettere a sistema il comparto garantendone la massimizzazione del valore. La sfida è stata colta nel 2015 da Futurpera; in parte è già stata vinta ma c'è ancora molto da fare.

È per questo motivo che l'organizzazione sta lavorando alacremente per preparare un evento innovativo, in grado di confermare e accrescere il successo della prima edizione. Tante le novità e ambiziosi gli obiettivi, tra tutti il proposito di diventare un appuntamento di riferimento per il comparto. "Rispetto a due anni fa la situazione geopolitica è profondamente cambiata. La **Brexit** e la chiusura di Trump ci pongono davanti a due nuove sfide: la possibile perdita del 3° mercato di destinazione per le pere italiane e l'inibizione di un bacino potenzialmente molto vasto come gli **States**. Senza dimenticare il proseguire dell'**embargo russo**. Un panorama complesso che rischia di disorientare i produttori. **Futurpera si propone dunque come un'occasione 'di sintesi', in grado di fornire spunti di riflessione**, mostrando strumenti di analisi e suggerendo alternative di sviluppo possibile. Stiamo cercando di creare le condizioni affinché le parti dialoghino: il nostro obiettivo è essere un ponte", spiega al Corriere Ortofrutticolo **Stefano Calderoni** (nella foto), **presidente di Futurpera**. In tal senso ampio spazio sarà dato ai **convegni**, organizzati in collaborazione con il CSO e ideati seguendo due importanti filoni: politico e tecnico. Il primo si propone di analizzare gli attuali punti di forza e di debolezza del comparto, le possibili minacce ed opportunità e le proiezioni di ipotetici scenari futuri. Grande risonanza sarà inoltre data all'**attività di incoming con partner commerciali provenienti da Europa, Sud America e Asia**. Quest'ultima oggetto di particolare attenzione per la collaborazione con un'importante società cinese del settore, i cui dettagli - ancora top secret - saranno svelati a breve. "La Cina rappresenta un mercato potenziale di 1 miliardo e mezzo di consumatori; acquisirne una piccola fetta ci concederebbe un'enorme opportunità. Tuttavia sono tante le difficoltà che si possono incontrare e su cui si deve ragionare. Innanzi tutto è necessario abbattere le barriere fitosanitarie. Non è nostro compito farlo ma stiamo lavorando per costruire le condizioni affinché si affronti seriamente il tema del bilaterale", aggiunge Calderoni. Il **secondo filone convegnistico**, quello tecnico, si concentrerà sull'**innovazione varietale e sulla divulgazione tecnico-produttiva** grazie all'intervento di relatori di calibro internazionale. L'intenzione è duplice: sviluppare nuove varietà per assecondare le richieste del consumatore e implementare le tecniche per migliorare le rese in campo.

Tanta carne al fuoco per quella che si prospetta essere l'edizione della conferma. "La scelta di investire su una verticale spinta, rivolgendoci al solo comparto pericola e non entrando in concorrenza con altre fiere, sembra averci premiato e le candidature spontanee che stiamo ricevendo lo dimostrano", sostiene orgoglioso Calderoni, che aggiunge: "Quest'anno inoltre sarà arricchito il mondo del fuori-salone. L'obiettivo è fare una narrazione del territorio affinché si possa offrire anche tutto l'aspetto immateriale che ruota attorno all'assaggio di una pera. L'idea è mostrare la cultura della coltura".

Una storia di successo che i protagonisti riconducono all'unione di intenti dei membri del Cda, all'interno del quale siedono produttori e i rappresentanti di tre tra le principali organizzazioni di categoria (Cia, Confagricoltura e Coldiretti): "Il nostro obiettivo principale - conclude Calderoni - è lavorare per essere **utili al comparto in un'ottica di aggregazione di sistema**".

Chiara Brandi

IL COMMENTO



L'APPELLO DEL TAVOLO ROMAGNOLO SUONA COME UNA MARCIA FUNEBRE PER IL SETTORE PESCHE

Paradossi di mezza estate. Il 14 luglio Coldiretti annuncia: "Il caldo record spinge i consumi di frutta verdura al massimo del nuovo millennio con un balzo record del 9,6% nel 2017 ma nei campi è crisi con quotazioni che in molti casi non coprono i costi di produzione delle aziende a causa di distorsioni di filiera ... **Continua a leggere**

Lorenzo Frassoldati
direttore del Corriere Ortofrutticolo

ARCHIVIO COMMENTI

DALLE AZIENDE

**TERRA ORTI PARTNER DEL GIFFONI FILM FESTIVAL
LA LINEA VERDE LANCIA IL CONTEST #DIMMICHECANTI**

ARCHIVIO DALLE AZIENDE

LE NOSTRE INIZIATIVE

LE PROSSIME MISSIONI DI OMNIBUS: A FINE AGOSTO IN KENYA E A FINE SETTEMBRE IN INDIA

40 AZIENDE ORTOFRUTTICOLE NELLA PRIMA GUIDA AL BIOLOGICO ITALIANO IN INGLESE

ARCHIVIO INIZIATIVE

FIERE

ASIA FRUIT LOGISTICA
Hong Kong
6-8 settembre 2017

SANA
Bologna
8-11 settembre 2017

FRUIT ATTRACTION
Madrid
18-20 ottobre 2017
FUTURPERA
Ferrara
16-18 novembre 2017

LA PIÙ CLICCATO DELLA SETTIMANA

PROTESTA ANTI SPAGNOLA A PERPIGNAN: PRODUTTORI FRANCESI GETTANO FRUTTA PER TERRA. "CONCORRENZA SLEALE"

LA PIÙ CLICCATO DEL MESE

DISCOUNT, TUO DÌ (DICO) MESSO IN VENDITA. ALDI PRONTO ALL'ACQUISTO?

Cerca... Cerca

Iscriviti alla nostra newsletter:

Nome Cognome

Email

